

Ai gentili clienti e Loro Sedi

Comunicazione dei dati di contatto del responsabile per la protezione dei dati personali

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **il regolamento UE 27.4.2016 n. 679** (GDPR - General Data Protection Regulation) ha previsto **una nuova disciplina in materia** di protezione delle persone fisiche con riguardo **al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati. Rispetto al vigente codice della privacy** (di cui al DLgs. 196/2003), assume particolare rilievo **l'introduzione della figura del responsabile per la protezione dei dati personali** - RPD (o Data Protection Officer - DPO) (artt. 37 - 39 del regolamento). **Si tratta di una nuova figura** (artt. 37 - 39), obbligatoria nel caso di trattamento effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, salvo le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali (FAQ Garante della privacy 15.12.2017). **Per i soggetti privati**, poi, **occorre la sua nomina qualora le attività principali del titolare o del responsabile del trattamento consistano** in: i) **trattamenti che**, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, **richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala**; ii) **trattamenti su larga scala di categorie particolari di dati personali o di dati relativi a condanne penali e a reati** (FAQ Garante della privacy 26.3.2018). In caso di nomina, obbligatoria o facoltativa, **i dati di contatto del RPD devono essere**: i) **pubblicati dal titolare del trattamento** (o dal responsabile del trattamento) e; ii) **comunicati all'autorità di controllo** (cioè, il Garante per la protezione dei dati personali). **La comunicazione deve avvenire seguendo la specifica procedura telematica**, disponibile sul sito del Garante della privacy **all'indirizzo <https://servizi.gpdp.it/comunicazione-rpd/>**, dal quale è **possibile scaricare**: i) **un fac simile** (in formato pdf), a titolo dimostrativo per conoscere le informazioni che verranno richieste in fase di esecuzione dell'adempimento; ii) **le relative istruzioni di compilazione**.

Premessa

Il regolamento UE 27.4.2016 n. 679 (GDPR - *General Data Protection Regulation*) ha previsto **una nuova disciplina in materia di protezione delle persone fisiche** con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati.

Il regolamento, anche se in vigore già dallo scorso 24.5.2016, ha trovato diretta applicazione in tutti gli Stati membri a partire dal 25.5.2018, per consentire **il necessario adeguamento dell'attuale quadro giuridico nazionale alle regole comunitarie** (art. 99 del regolamento).

Osserva

Rispetto al vigente codice della privacy (di cui al DLgs. 196/2003), assume particolare rilievo l'introduzione della **figura del responsabile per la protezione dei dati personali** - RPD (o Data Protection Officer - DPO) (artt. 37 - 39 del regolamento).

In caso di nomina, obbligatoria o facoltativa, i **dati di contatto del RPD devono essere:**

- **pubblicati dal titolare del trattamento** (o dal responsabile del trattamento) e;
- **comunicati all'autorità di controllo** (cioè, il Garante per la protezione dei dati personali).

La comunicazione **deve avvenire seguendo la specifica procedura telematica**, disponibile sul sito del Garante della *privacy* all'indirizzo <https://servizi.gdpd.it/comunicazione-rpd/>, **dal quale è possibile scaricare:**

- **un fac simile** (in formato pdf), a titolo dimostrativo per conoscere le informazioni che verranno richieste in fase di esecuzione dell'adempimento;
- **le relative istruzioni di compilazione.**

Osserva

Per una corretta compilazione, **sono state altresì rilasciate dal Garante della privacy alcuni chiarimenti nelle FAQ sulla procedura** (23.5.2018).

Quadro normativo

Prima di analizzare la procedura ai fini della comunicazione dei dati di contatto, si riassume nella tabella seguente la **disciplina in merito a nomina, status e compiti del responsabile per la protezione dei dati personali.**

Nomina

L'obbligo di designazione del RPD è prevista per:

- ✓ **l'autorità pubblica o l'organismo pubblico**, salvo il trattamento dei dati sia effettuato dalle autorità giurisdizionali nell'esercizio delle funzioni giurisdizionali;

- ✓ **tutti i soggetti la cui attività principale consista in trattamenti che**, per la loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il **monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala**;
- ✓ tutti i soggetti la cui attività principale **consista nel trattamento**, su larga scala, **di categorie particolari di dati personali**, quali i dati sensibili, relativi alla salute o alla vita sessuale, genetici, giudiziari e biometrici.

Osserva

La designazione di un RPD, da parte del titolare del trattamento **e del responsabile del trattamento**:

- **è possibile su base volontaria**, con conseguente applicazione di tutti i requisiti stabiliti per tale figura per quanto riguarda la nomina, lo status e i compiti;
- **potrebbe essere** comunque **opportuna** alla luce del principio di "accountability", c.d. "di responsabilizzazione".

È possibile **nominare un unico RPD**:

- ✓ **per un gruppo imprenditoriale**, purché lo stesso sia facilmente raggiungibile da ciascuno stabilimento;
- ✓ **per più autorità pubbliche o organismi pubblici**, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione.

Osserva

Per gruppo imprenditoriale **si intende un gruppo costituito da un'impresa controllante e dalle imprese da questa controllate** (art. 4 n. 19 del regolamento).

Requisiti

Ai fini della nomina del RPD, **non sono richieste specifiche attestazioni formali**, né l'iscrizione in appositi albi. Infatti, **la designazione avviene in funzione delle qualità professionali**, in particolare:

- della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati;
- della capacità di assolvere i compiti propri di tale ruolo.

Osserva

Il RPD può essere:

- un **dipendente del titolare del trattamento** (o del responsabile), mediante un atto di designazione (RPD interno);
- un esterno (persona fisica o giuridica), in forza **di un contratto di servizi (RPD esterno)**.

Status

Il RPD:

- deve essere tempestivamente e adeguatamente "coinvolto" in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali;
- deve essere "sostenuto" nell'esecuzione dei compiti, mediante il rilascio delle risorse necessarie, per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti, oltre che per mantenere la propria conoscenza specialistica;
- non deve ricevere alcuna istruzione per l'esecuzione dei compiti, ai fini del cui adempimento non può essere rimosso o penalizzato dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento.

Osserva

Il RPD, inoltre:

- può essere **contattato dagli interessati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati** personali e all'esercizio dei loro diritti;
- è **tenuto al segreto o alla riservatezza** in merito all'adempimento dei propri compiti;
- **può svolgere anche altri compiti o funzioni**, purché non integrino un conflitto di interessi.

Compiti

Spettano al RPD i **seguenti compiti**:

- **informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento**, oltre che ai dipendenti che eseguono il trattamento, sugli obblighi derivanti dal regolamento e da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
- **sorvegliare l'osservanza del regolamento**, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati, delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale, che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, **un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati** e sorvegliarne lo svolgimento;
- **cooperare con l'autorità di controllo e fungere da punto di contatto** per questioni connesse al trattamento (tra cui la consultazione preventiva ai sensi dell'art. 36 del regolamento) ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Dati di contratto

I dati di contatto del RPD devono essere comunicati ai sensi dell'art. 37 par. 7 del regolamento al Garante della *privacy* mediante la procedura disponibile sul sito del Garante, con esclusione di altre modalità (cfr. comunicati Garante della *privacy* 14.5.2018 e 18.5.2018).

Il modello di comunicazione è diviso nelle seguenti quattro sezioni:

- **sezione A**, relativa:
 - ai dati del soggetto che effettua la comunicazione (cognome e nome, e-mail presso il quale si intende ricevere il file da sottoscrivere digitalmente), nella sua qualità di rappresentante legale o delegato del rappresentante legale (con indicazione di cognome e nome);
 - alla dichiarazione di presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati;
- **sezione B**, relativa:
 - all'indicazione del "censimento" negli Indici dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi e delle imprese e dei professionisti;
 - ai dati del titolare o del responsabile del trattamento (contenente, fra l'altro, denominazione, codice fiscale/partita IVA o soggetto privo);
- **nella sezione B1**, relativa ai gruppi imprenditoriali che si sono avvalsi di un unico RPD di gruppo, deve essere precisato, fra l'altro, se ad effettuare la comunicazione sia la controllante o la controllata;
- **sezione C**, relativa ai riferimenti del RPD e, più nello specifico, a:
 - tipo di designazione, se interno o esterno;
 - natura del soggetto, se persona fisica o giuridica (qualora si sia indicato nel campo precedente RPD esterno);
 - dati del RPD (nel caso di RPD esterno-persona giuridica, si tratta di indicare il "Soggetto individuato quale referente per il Titolare/Responsabile");
 - dati di contatto (con indicazione di telefono, cellulare, e-mail/PEC);
- **sezione D**, relativa alle modalità di pubblicazione dei dati di contatto del RPD tramite:
 - sito web;
 - altri sistemi.

Osserva

Nelle istruzioni viene precisato che **la comunicazione deve essere effettuata dal legale rappresentante del soggetto che è titolare o responsabile del trattamento dei dati**, o da un suo delegato.

Una volta terminata la fase di inserimento delle informazioni richieste, al **soggetto che effettua la comunicazione sarà inviata una e-mail**, con in allegato un *file*, che dovrà essere sottoscritto con firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato "CAAdES" (file con estensione "p7m").

La procedura di caricamento **deve essere conclusa entro 48 ore dalla ricezione della e-mail** contenente il file da firmare, al termine della quale viene rilasciato un ID provvisorio di comunicazione.

Qualora la comunicazione, oggetto di controllo sotto il profilo formale (ad esempio, atto a verificare la validità della firma digitale), **venga accolta**, viene attribuito un numero di protocollo usato per la registrazione dei dati comunicati.

Nelle FAQ il **Garante della *privacy* ha chiarito**, fra l'altro, che:

- **in caso di comunicazione effettuata su delega del rappresentante legale, non occorre allegare la delega stessa**, ma solo indicare tale circostanza, selezionando la corrispondente voce e inserendo cognome e nome del soggetto delegante;
- il **file del modulo *on line***, ricevuto al termine della compilazione e che **deve essere sottoscritto digitalmente**, viene inviato alla casella di posta di cui alla sezione A del modulo; pertanto, qualora si sia indicata una casella PEC, bisogna verificarne la configurazione per consentire la ricezione anche di messaggi di posta elettronica ordinaria;
- il **file da firmare e ricevuto via *e-mail* deve essere caricato sulla piattaforma** e non inviato via *e-mail*;
- il **file da firmare e ricevuto via *e-mail* non va aperto ma solo sottoscritto digitalmente**, previo salvataggio in locale (per evitare la modifica del file e, quindi, il rigetto della domanda).

Modulistica

Si ricorda che il modello di comunicazione dei dati di contatto, ai sensi dell'art. 37 par. 7 del regolamento rilasciata dal Garante della *privacy*, è **disponibile sul sito del Garante della *privacy* all'indirizzo <https://servizi.gpdp.it/comunicazione-rpd/>**.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti